

LA RIFORMA BLATTER IMPONE LA TRASPARENZA AI PROCURATORI, ORA IN ITALIA E' CORSA CONTRO IL TEMPO PERCHÉ LA NORMA ENTRA IN VIGORE NEL 2015

Fifa, scure sugli agenti: guadagni pubblici, tetto al 3%

CARLO LAUDISA

@carlolaudisa
MILANO

Entro un anno si passerà dalle parole ai fatti, ma ormai la Fifa ha definito il regolamento che rivoluzionerà la vita del mercato dei calciatori. La *deregulation* degli agenti Fifa è stata decretata il 21 marzo dal comitato esecutivo della confederazione mondiale. Poi a giugno tocca all'assemblea Fifa ratificare questa riforma che entrerà in vigore il 1° aprile 2015. E in Italia che succede? La Lega di Serie A ha avviato il dialogo con le categorie interessate in modo da definire le innovazioni da sottoporre alla **Federcalcio**. Sì, perché ogni Paese ha autonomia di scelte, restando all'interno di questo progetto che abolirà la figura dell'agente Fifa.

I dubbi C'è incertezza. Tanto è vero che ieri a Bologna c'è stata una riunione dell'Asso-agenti, mentre a Roma un convegno promosso dalla Slpc ha visto gli interventi degli avvocati Michele Colucci, Alessio Piscini e Vittorio Rigo.

Ma veniamo ai termini salienti di questo cambiamento. Innanzitutto l'abolizione degli albi. Quindi niente più esami per poter esercitare l'attività d'intermediazione. In com-

penso saranno ammesse le persone giuridiche, cioè le società di capitali. In tal modo la liberalizzazione apre le porte a realtà imprenditoriali con incognite non da poco.

In secondo luogo non serviranno più tesserini, ma è indispensabile «una reputazione impeccabile». Quindi senza carichi penali e conflitti d'interessi (intesi come incarichi federali). Inoltre l'intermediario dovrà attenersi alle norme federali, con eventuali sanzioni.

Ma l'input Fifa più innovativo riguarda la trasparenza: a marzo ogni federazione sul proprio sito renderà pubblici gli incarichi degli agenti con i relativi emolumenti. Questa lente d'ingrandimento soddisfa chi chiede di calmierare i costi, ma si presta alle obiezioni giuridiche sulla privacy delle attività professionali.

Il limite E' significativa pure la «raccomandazione» Fifa di contenere i costi delle procure al 3%. E qui si apre un'altra questione: gli incarichi dei club per un trasferimento spesso sono legati a delle opportunità di mercato particolari e ogni caso è differente dall'altro. Difficile individuare una percentuale unica. Ecco perché è indispensabile fare chiarezza in fretta. Per evitare nuovi papocchi all'italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

